

## **La Flat Tax, per uno Stato meno prevaricatore**

Lo Stato non si nutre di versamenti liberamente decisi e accettati dagli individui, ma sulla coercizione, sulla violenza legale. Che qualcuno vi sottragga con la forza 100 franchi mentre state passeggiando o che la medesima somma vi sia estorta per decisione del 51% della popolazione non fa nessuna differenza. Di giusto, etico e moralmente accettabile in questa pratica non vi è nulla.

### **Uno Stato troppo invadente**

Sta di fatto però che lo Stato esiste e che i politici e i funzionari sono riusciti a gonfiarlo al di là di quanto i cittadini avrebbero consentito se avessero potuto contribuire liberamente al finanziamento di ogni nuovo compito. Non solo lo Stato è cresciuto a dismisura: lo ha fatto pure nel modo più opaco possibile. Incomprensibile e complicata, la tassazione è diventata un incubo per la maggior parte dei cittadini. E come se non bastasse non è esente da falle.

Ma non è tutto. Il sistema fiscale è pure progressivo. La progressività consente agli uomini dello Stato di ricorrere al principio “dividi e impera”. In fondo cosa sono gli appelli ad “andare a cercare il denaro dove si trova”, se non il tentativo di mettere i cittadini gli uni contro gli altri? La progressività dell’imposta è disincentivante, controproducente e viola il principio dell’uguaglianza di fronte alla legge. Essa si basa sul diritto della maggioranza a tiranneggiare la minoranza. La progressività è quanto di meno liberale possa esistere. Il liberalismo ha sempre cercato di contenere le ingerenze statali entro limiti definiti. Il minimo che si possa chiedere è che tutti siano chiamati a sopportare in equal misura la coercizione statale, affinché nessuno possa chiamarsi fuori qualora gli uomini dello Stato decidessero di incrementare la fiscalità.

### **Gli obiettivi**

La Flat Tax consente alla Svizzera di cogliere due piccioni con una fava. Da un lato semplificare radicalmente il sistema, dall’altro sopprime, seppur non totalmente, la progressività dell’imposta. Se applicata in modo intelligente, la Flat Tax consentirà di diminuire l’intrusione dello Stato nella vita delle aziende e degli individui. Oggi la Svizzera necessita di una vera politica di rilancio. La Flat Tax è uno strumento per compiere un primo passo in questa direzione.

### **Che cosa è la Flat Tax**

La Flat Tax è un’imposta unica, a tasso unico, che si sostituisce a tutte le altre e che elimina tutte le deduzioni fiscali. Ha il pregio di essere semplice da applicare. Essa colpirebbe tutti i redditi al di là di una determinata soglia.

### **I vantaggi della Flat Tax**

A sostegno della Flat Tax si possono elencare i seguenti punti:

- a) La dichiarazione di cittadini e imprese è compilabile in una sola pagina. Ciò facilita l’incasso del preteso da parte dello Stato, permettendo a quest’ultimo di ridurre in modo sostanziale il numero dei funzionari preposti a questa pratica. La burocrazia viene così drasticamente ridimensionata.
- b) I cittadini hanno maggiore controllo su quanto lo Stato preleva loro. Semplice e comprensibile per tutti sono le parole d’ordine della Flat Tax.
- c) La doppia imposizione viene abolita.
- d) Il numero dei contribuenti aumenta, in quanto le scappatoie fiscali si riducono drasticamente. Il desiderio di evadere il fisco si attenua.
- e) La Flat Tax pone fine al potere delle lobby, che non hanno più ragione di esercitare pressioni per ottenere trattamenti di favore.
- f) L’applicazione di un tasso ridotto e la parziale soppressione della progressività stimolano i cittadini ad aumentare il proprio reddito e quindi a produrre di più. In un momento in cui i vari sistemi fiscali e sociali sono in concorrenza tra loro per attirare le imprese, la Flat Tax permette alla Svizzera di disporre di un atout ulteriore.
- g) La Flat Tax migliora l’uguaglianza di trattamento di fronte alla legge. Ogni aumento andrà sopportato nella medesima misura da quasi tutti i cittadini (vedremo più sotto perché), ciò che costituisce un freno all’espansione dello Stato.
- h) Consentendo alla creatività degli individui di esprimersi più liberamente, l’introduzione della Flat Tax si traduce in un aumento delle entrate fiscali.

Va sottolineato con forza che al fine di raggiungere l’obiettivo della riduzione dei compiti dello Stato, il tasso della Flat Tax deve essere fissato a un livello sufficientemente basso da lasciare nelle mani degli uomini dello Stato molto meno di quanto oggi dispongano.

### **La Flat Tax per gli individui: un esempio concreto**

Immaginiamo una Flat Tax al 15%. Essa è applicata indiscriminatamente a tutti i guadagni. Lo Stato incassa il 15% del salario, ma pure degli utili, degli interessi e dei dividendi. Non di più e non di meno. Con un'unica eccezione. Ogni contribuente può dedurre un forfait dal suo reddito. Ai fini del nostro esempio diciamo 60'000 CHF per una famiglia di 4 persone (15'000 CHF a persona dunque).

Una famiglia con due figli e con un reddito lordo di 100'000 paga 6'000 CHF (il 15% di 40'000 CHF) al fisco. La medesima famiglia, con un reddito di 80'000 CHF ne versa 3'000 al fisco. Sotto i 60'000 CHF di reddito non è effettuato nessun prelievo.

### **L'esonero per i bassi redditi**

Questa misura conserva nel sistema un po' di progressività, ma ha lo scopo di evitare che le persone meno abbienti siano tassate oltremisura. Non si tratta invece di un provvedimento volto a realizzare una sorta di ideale socialista di redistribuzione dei redditi.

### **La Flat Tax per le aziende**

Per quanto concerne le imprese, il principio è il medesimo. Il calcolo sarebbe effettuato nel modo seguente: la Flat Tax da pagare corrisponde al totale della cifra d'affari, dedotti gli acquisti di materiale fornito da terzi, gli stipendi e le pensioni versate ai dipendenti e i costi d'acquisto o costruzione degli impianti e delle attrezzature.

### **Dove è già in vigore**

Se quanto detto sinora vi sembra sorprendente, sappiate che la Flat Tax non è una novità. Essa esiste già in numerosi paesi, a cominciare da Hong Kong (che tra l'altro guida la classifica mondiale della libertà economica stilata ogni anno dalla Heritage Foundation). In vigore dal 1947, la Flat Tax è proposta in alternativa a un sistema di tassazione più complesso. Provate a indovinare quale opzione è stata scelta dalla maggioranza dei cittadini?

Oltre che in alcuni stati americani, la Flat Tax sta prendendo sempre più piede nell'Europa dell'Est. L'Estonia, la Lettonia, Lituania, Slovacchia, Ucraina e la Russia sono passate alla Flat Tax. In Russia il tasso è del 13%. In Estonia, la riforma fiscale del 1993 ha contribuito a trasformare il paese. Il numero delle imprese è passato dalle 2'000 del 1992 alle 70'000 del 1994. A questa lista si è aggiunta recentemente la Serbia.

### **Qualche segnale positivo**

Negli ambienti politici svizzeri qualcosa si muove. L'UDC non perde occasione per chiedere il ritorno a uno Stato meno scialacquatore, mentre nel 2003 il PPD aveva dichiarato guerra alla burocrazia. Si era allora in campagna elettorale, ma il PPD sosteneva che applicando le sue ricette è possibile riempire la dichiarazione dei redditi in meno di un'ora. Nella lista delle sue dieci rivendicazioni essenziali, il PRD chiede dal canto suo una radicale semplificazione del sistema fiscale svizzero. Da citare infine il ministro delle finanze Hans-Rudolf Merz, che sta prendendo in considerazione diverse ipotesi di riforma.

### **Il grande balzo di Bush?**

Ma è dall'estero che potrebbe giungere prossimamente la maggiore novità. George W. Bush avrebbe ancora recentemente ribadito ad alcuni consiglieri la sua volontà di introdurre negli Stati Uniti "una radicale riforma del sistema fiscale e la privatizzazione della sicurezza sociale". Il presidente americano ha più volte insistito sulla necessità di intervenire nuovamente a livello fiscale. Secondo alcuni osservatori, George W. Bush, rassicurato dai 2,2 milioni di posti di lavoro creati dall'economia statunitense nel 2004 anche grazie alla sua diminuzione della fiscalità, potrebbe lanciare ancora in gennaio l'idea di trasformare gli Stati Uniti nel paradiso dell'imposta unica, oltre che bassa.

### **Conclusione**

Il passaggio alla Flat Tax consentirà alla Svizzera di rilanciare la sua economia. Un tasso vantaggioso e una riduzione delle entrate fiscali costringeranno gli uomini dello Stato ad effettuare una seria politica economica, che passa inevitabilmente attraverso la riduzione del ruolo dello Stato. E' ora di ridare maggiori spazi di manovra alla creatività degli individui. E' ora di introdurre la Flat Tax anche in Svizzera. Non resta che farlo in modo intelligente.

Gabriele Lafranchi, membro del comitato di sostegno "Una Flat Tax per la Svizzera"